

INFORMAZIONI PER CHI VUOLE RECARSI A GHIAIE DI BONATE



Molte persone mi scrivono che vorrebbero recarsi in pellegrinaggio a Ghiaie di Bonate, e chiedono notizie varie. Di seguito ecco alcune informazioni che riguardano il luogo dove, nel maggio del 1944, sarebbe apparsa la Madonna e la Sacra Famiglia alla piccola Adelaide Roncalli, che allora aveva solo sette anni.

Chiarisco che il presente sito www.madonnadelleghiaie.it è un sito privato e quindi non è gestito dalla parrocchia di Ghiaie. Il sito non ha alcuno scopo né finanziario, né commerciale. Non raccoglie fondi o offerte. Non vende oggetti sacri o altro. Vuole semplicemente divulgare nel mondo la vera e travagliata storia delle Apparizioni di Ghiaie di Bonate del 1944.

1 – IL DECRETO “NON CONSTA” DEL 1948



Le Apparizioni di Ghiaie di Bonate non sono state ancora approvate. Il 30 aprile 1948, il Vescovo di Bergamo, mons. Adriano Bernareggi emise un decreto “non consta”. Secondo lui, non vi erano abbastanza prove per poter approvare subito le apparizioni ad Adelaide Roncalli.

La formula “non consta” utilizzata nel 1948 non era negativa ma semplicemente **sospensiva** in attesa di nuovi elementi.

Allora, sulle manifestazioni soprannaturali, la Chiesa, poteva esprimersi con tre formule:

- “**constat de supernaturalitate**”, con la quale riconosceva la soprannaturalità di un evento;
- “**constat de non supernaturalitate**”, con la quale escludeva la soprannaturalità di un evento;
- “**non constat de supernaturalitate**”, con la quale si diceva che al momento non si era in grado di affermare che i fenomeni erano di origine soprannaturale, ma neppure si era in grado di

smentire categoricamente tale eventualità, lasciando aperta la possibilità di eventuali futuri riconoscimenti. È quest’ultima formula che è stata utilizzata dal Vescovo mons. Bernareggi.

Dal 1978, però, la formula “constat de non supernaturalitate” non è più menzionata nel più recente documento della Chiesa sull’argomento intitolato “Normae S. Congregationis pro doctrina fidei de modo procedendi in diudicandis praesumptis”. Quindi, secondo questo documento rimangono ora soltanto due formule:

- “constat de supernaturalitate”: si conferma la soprannaturalità dell’evento;
- “non constat de supernaturalitate”: se ne esclude la soprannaturalità.

Per il caso Ghiaie del 1944, invece, rimarrebbe valida la formula sospensiva di allora.

2 – II DECRETO DI CULTO DEL 2019

Dopo decenni di totale chiusura, dal 2014 in avanti, dopo la morte della veggente Adelaide Roncalli, certi segni premonitori hanno lasciato presagire che, sul caso Ghiaie, qualcosa si stesse forse muovendo in senso positivo:



- l'incontro a Ghiaie di Adelaide Roncalli con il Vescovo mons. Beschi pochi mesi prima di morire;
- la collocazione alla Cappelletta della pala d'altare della pittrice Balzarini e della grande statua raffigurante la Madonna apparsa in quel luogo;
- lo spostamento, su una parete all'esterno, del mosaico che raffigura la visione del 28 maggio 1944;
- il riordino degli ex-voto portati dai miracolati;
- la posa, davanti all'altare, della pietra su cui saliva Adelaide durante le sue visioni;
- e la recente riqualificazione dell'area posta intorno alla Cappelletta.

Il 13 febbraio 2019, l'attuale vescovo di Bergamo, mons. Francesco Beschi, ha reso pubblico un decreto che finalmente **regolarizza il culto mariano alla Regina della Famiglia presso la Cappelletta**, riconfermando però il "non consta" del 1948 di mons. Bernareggi. **Un culto che deve escludere "ogni riferimento a messaggi, apparizioni e altri fenomeni di presunta natura soprannaturale"**. Quindi non si deve fare nessun riferimento ai Fatti del maggio 1944.

Una vera delusione per le migliaia e migliaia di devoti alla Madonna apparsa alla piccola Adelaide Roncalli che si aspettavano invece la sospirata approvazione di quelle apparizioni. Purtroppo, hanno ancora prevalso le tesi negative dell'inquisitore don Luigi Cortesi che aveva bollato la piccola Adelaide Roncalli come "una bugiarda e un'indemoniata", e le pressioni di una frangia del clero che ancora lo difende e che non crede nelle apparizioni.



Ma, a grande sorpresa, **per la prima volta dopo 75 anni**, il Vescovo di Bergamo ha celebrato ufficialmente una Messa alla Cappelletta. **Un fatto eccezionale**, avvenuto la sera dell'11 agosto 2019. Quella sera, il Vescovo mons. Francesco Beschi era attorniato da tanti sacerdoti e da una grande folla di fedeli giunti appositamente alle Ghiaie per l'avvenimento. Qualcuno sperava in qualche decisione positiva verso le apparizioni rispetto all'ultimo decreto, ma non c'è stato nessun ripensamento. Il Vescovo, impassibile, ha celebrato la S. Messa alla

Cappelletta di fronte ai tanti simboli che ricordano invece, inequivocabilmente, le apparizioni del maggio 1944. Il fatto ha destato non poche perplessità tra la gente visto che il culto alla Cappelletta, secondo lo stesso decreto del Vescovo, deve escludere "ogni riferimento a messaggi, apparizioni e altri fenomeni di presunta natura soprannaturale".

Per gli addetti ai lavori *“nel Caso Ghiaie, non ci sono elementi nuovi che possano ribaltare il giudizio di mons. Bernareggi del 1948, a meno che avvenga in futuro un miracolo importante, per esempio una guarigione immediata e prodigiosa per intercessione della Madonna che si dice apparsa nel maggio del 1944”*! Eppure, in questi 75 anni, sono emersi numerosi elementi nuovi, e sarebbe bastato avere la volontà di esaminarli! Ma la Chiesa è sempre molto cauta nell’attestare ufficialmente la veridicità di eventi miracolosi. I suoi tempi sono lunghi, spesso interminabili. Basta dire che ci sono voluti oltre tre secoli per giungere all’approvazione delle apparizioni di Laus! Intanto, coloro che sono sempre più convinti della veridicità delle apparizioni alla piccola Adelaide, e sono moltissimi, continuano a pregare la Madonna delle Ghiaie, **come hanno sempre fatto**. La speranza è l’ultima a morire!

3 – I LUOGHI DA VISITARE



La Cappelletta immersa nel verde che è stata costruita, tra il 1944 e il 1945, subito dopo la fine delle apparizioni, per ordine del Vescovo di Bergamo, mons. Adriano Bernareggi. Si trova in fondo alla via Carlo Carsana. Ci si può recare a qualsiasi ora. È un luogo di preghiera e di silenzio. Intorno, non ci sono né bar, né alberghi né ristoranti né negozi; c’è solo una piccola cancelleria sul retro gestita dalla Parrocchia.



La chiesa parrocchiale, da poco restaurata, che si trova a circa 800 m dalla Cappelletta. Nella sagrestia, con il permesso del Parroco, si può ammirare **la pala d’altare** che il pittore Giovanni Battista Galizzi ha dipinto nel 1944 seguendo le indicazioni di Adelaide. Quell’opera era stata segregata per decenni in un istituto di Martinengo.



La cascina dove abitava Adelaide Roncalli con tutta la sua famiglia nel 1944. Allora, la bambina aveva solo 7 anni. Il caseggiato si trova a circa 150 m dalla Cappelletta. Il 13 maggio 1944, nel tardo pomeriggio, Adelaide era andata, con alcune compagne, a raccogliere dei fiori nei campi vicini. Doveva adornare l’altarino posto sulla parete delle scale di casa sua. Mentre stava raccogliendo un fiore di sambuco, ebbe la prima apparizione della Sacra Famiglia.



Il cimitero che si trova prima della discesa della strada verso il paese, a 1,5 km dalla Cappelletta. In un loculo, a sinistra della cappella centrale, è stata sepolta Adelaide Roncalli, deceduta il 24 agosto 2014. Nel cimitero sono sepolti anche i suoi genitori, e i sacerdoti di allora.



4 – FUNZIONI LITURGICHE E PELLEGRINAGGI

Per l'orario delle funzioni liturgiche alla Chiesa parrocchiale e alla Cappelletta, si consiglia di consultare il calendario parrocchiale sul sito della Parrocchia Sacra Famiglia di Ghiaie di Bonate Sopra: www.parrocchiaghiaie.it.

Per i pellegrinaggi è opportuno attenersi alle indicazioni liturgico pastorali della Parrocchia Sacra Famiglia di Ghiaie di Bonate Sopra: www.parrocchiaghiaie.it. Si può anche contattare la segreteria parrocchiale, chiamando il numero 035 995978.

Ecco i riferimenti della Parrocchia Sacra Famiglia in Ghiaie di Bonate Sopra

- Indirizzo: Via Bonzanni, 5 - 24040 Bonate Sopra - Fraz. Ghiaie
- Telefono e Fax: 035 995978
- e-mail: parrocchia@parrocchiaghiaie.it
- posta@pec.parrocchiaghiaie.it
- <http://www.parrocchiaghiaie.it/>

5 – ALCUNI INCONTRI DI PREGHIERA

- **Ogni domenica**, alla Cappelletta, alle 15.00, si recita il Rosario guidato da un incaricato dal Parroco. Comunque, in quel luogo, c'è sempre gente che prega ad ogni ora, anche di notte.
- **Il giorno 12 di ogni mese**, di sera (dalle ore 20.00 in avanti), ci dovrebbe essere la lunga camminata che si snoda da Ponte san Pietro a Ghiaie di Bonate (3 km di percorso) fino alla Cappelletta con fiaccole e recita del Rosario. Sempre il 12 del mese, alle 20.30, messa per i pellegrini in chiesa parrocchiale (esclusa la domenica).
- **Ogni ultimo sabato del mese**, alle 15.00, alla Cappelletta, c'è la recita del Rosario guidato, organizzata dall'Associazione Ghiaie44.
- **Ogni primo venerdì del mese**, alle 21.30, c'è un incontro di preghiera del gruppo di preghiera "Virgo Potens".
- **Ogni lunedì**, alle 21.00, c'è la recita del Rosario del gruppo di preghiera "Operai di Maria".

6 – PREGHIERE

Si possono trovare molte preghiere da recitare cliccando il link "Preghiere" nel mio sito www.madonnadelleghiaie.it. Eccone una molto bella:

Preghiera alla Regina della Famiglia

Poni sul nostro capo le tue mani misericordiose ed accogli nel tuo cuore di madre ogni nostra pena e le nostre speranze. A te affidiamo ogni famiglia, i nostri cari, i giovani, tutti gli ammalati sia nel corpo sia nello spirito, i soli, i disperati, unitamente a coloro che, da ogni parte del mondo, si affidano alle nostre preghiere. Donaci la grazia di formare famiglie sante secondo i tuoi insegnamenti, aprici il cuore all'amore dell'uno per l'altro nella ferma convinzione di costruire con te, Gesù e San Giuseppe, nella gloria del Padre e nella gioia dello Spirito Santo, una nuova era d'amore e di pace.

7 – PER DOCUMENTARSI SUI FATTI STORICI ACCADUTI



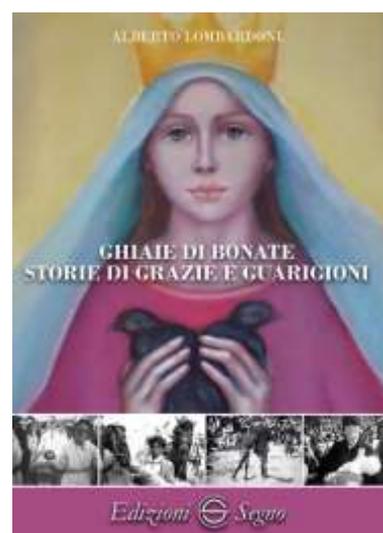
La storia delle Apparizioni del maggio 1944 avvenute a Ghiaie di Bonate è molto complessa. Chi affermò di aver visto la Madonna e la Sacra Famiglia, per ben 13 volte, nel maggio del 1944 (e lo riconfermerà a più riprese durante la sua vita) è Adelaide Roncalli, deceduta il 24 agosto 2014.

All'epoca delle apparizioni aveva solo sette anni. Tutto cominciò quel tardo pomeriggio del 13 maggio 1944, quando la piccola Adelaide Roncalli stava raccogliendo fiori nei campi accompagnata dalla sorella Palmina di 6 anni, e da tre amichette (Severa Marcolini di 10 anni, Giulia Marcolini di 7 anni, Itala Corna di 7 anni).

Per chi volesse conoscere i **fatti storici accaduti**, approfondire l'argomento, o anche verificare l'attendibilità di eventuali dati o testimonianze raccolte privatamente in loco durante una visita a Ghiaie di Bonate, esiste un'ampia bibliografia da consultare e può facilmente collegarsi al mio sito www.madonnadelleghiaie.it dove troverà una ricca documentazione.



Tra i tanti libri di diversi autori inclusi nella rubrica "Bibliografia" del mio sito, mi permetto di segnalare i due libri che ho pubblicato sulla travagliata storia dei fatti di Ghiaie: **"Non mi hanno voluta!"** (2 volumi) e **"Ghiaie di Bonate: storie di grazie e guarigioni"** (1 volume). Si tratta del racconto completo delle apparizioni e dei fatti avvenuti dal 1944 ad oggi. I libri sono reperibili in libreria a richiesta, o contattando direttamente le Edizioni Segno, oppure ordinandoli facilmente via Internet.



Indipendentemente dalle decisioni prese dall'autorità ecclesiastica in merito ai Fatti di Ghiaie di Bonate del maggio 1944, non si può non rimanere folgorati da questa storia terribile e straordinaria che non deve assolutamente essere "insabbiata" per coprire coloro che vi hanno portato tanta sofferenza. Non si può lasciare inghiottire nel silenzio il calvario di Adelaide Roncalli

e la storia di 3.500.000 di persone che, nell'estate del 1944, si sono recate a pregare a Ghiaie di Bonate, affrontando enormi difficoltà e disagi a causa della guerra che imperversava.

Non si può "mettere una pietra sopra" su quei fatti prodigiosi, come sta facendo ancora, dopo 75 anni, una certa frangia ostile del clero! E non si può stendere un velo pietoso su tutte le grazie e le guarigioni ottenute con tante preghiere alla Madonna apparsa alla piccola Adelaide Roncalli!

Archiviare e dimenticare quei fatti è come seppellire la nostra storia.

Ho voluto scrivere quei due libri, per far conoscere la verità storica, e perché **non si dimentichi mai** che dai fatti avvenuti nel lontano maggio 1944 ad Adelaide Roncalli, sono derivate conversioni, guarigioni straordinarie e tante preghiere. Un bene immenso.

Era bastato l'annuncio di quelle "apparizioni" per portare ovunque ondate di gioia, di fiducia, di ansia di salvezza, di bontà e di fede che sembravano ormai cancellate per sempre dal tremendo flagello della guerra. E la meravigliosa notizia, presto era dilagata in tutta Italia e anche oltre confine, persino nei campi di concentramento nazisti. È stata una luce di speranza, dopo tanto dolore, tanta sofferenza, tanti pianti e tanti lutti.

8 – CONFERENZE E INTERVENTI TV



Chi desiderasse organizzare nel proprio paese una conferenza sui "Fatti storici di Ghiaie di Bonate" con la partecipazione del prof. Alberto Lombardoni (scrittore e studioso da oltre 20 anni delle apparizioni di Ghiaie) e la proiezione di filmati dell'epoca e di numerose testimonianze video, può inviare la richiesta al seguente indirizzo:

infocontatti@madonnadelleghiaie.it.

L'intervento è gratuito.



Nel mio sito www.madonnadelleghiaie.it sono stati inclusi i link per accedere a filmati, a registrazioni di trasmissioni tv e a interviste riguardanti i Fatti di Ghiaie. Eccezionale è il documentario che Vittorio Villa ha girato durante gli ultimi quattro giorni delle apparizioni, a fine maggio 1944. Molti altri filmati e trasmissioni tv possono essere visionati direttamente in rete. In questi ultimi due anni, ho realizzato e condotto una lunga serie di puntate sui "Fatti storici di Ghiaie di Bonate", trasmesse da Welltv su vari canali e anche in streaming in tutto il mondo.

Quello che conta, è ridare alla gente la memoria di quei fatti.

9 – RICHIESTA DI STATUETTE



Siccome parecchie persone mi hanno scritto per chiedere l'invio di statuette della Madonna di Ghiaie di Bonate, ribadisco ancora una volta che il mio sito non svolge alcuna attività commerciale e quindi non vende oggetti sacri e non accetta offerte.

Credo però che certe statuette si possano trovare presso la cancelleria dietro la Cappelletta, gestita dalla Parrocchia di Ghiaie di Bonate.

Per richieste particolari si può anche fare una ricerca via Internet digitando “produzione statue sacre della Madonna” e prendere contatto con quelle ditte che propongono di realizzare qualsiasi tipologia di statua in base a una foto, un disegno o secondo le esigenze del cliente.

10 – RISTORAZIONE E ALBERGHI

Per ristoranti / bar a Ghiaie di Bonate e nei dintorni potete facilmente consultare Internet, scrivendo “Ristoranti e bar a Ghiaie di Bonate”.

Non ci sono alberghi a Ghiaie di Bonate. Si deve quindi cercare nei paesi vicini: Bonate Sopra, Presezzo, Ponte San Pietro, Curno, Mozzo, Stezzano, Lallio, Treviolo, Dalmine, Capriate, oppure a Bergamo. Per la ricerca dell'albergo o del bed&breakfast si possono per esempio consultare i siti:

www.booking.com

www.trivago.it

www.comparahotel.it

www.bed-and-breakfast.it

11 – MEZZI DI TRASPORTO

IN AUTO O IN AUTOBUS

Ghiaie di Bonate e il luogo delle apparizioni del maggio 1944, sono facilmente raggiungibili, se si organizza il viaggio in auto o in autobus (per i gruppi). Per trovare il percorso potete collegarvi al sito <https://www.google.it/maps/> scrivendo “Ghiaie di Bonate Via Carsana”.

Se si giunge dalla direzione Venezia / Bergamo, autostrada A4, si esce a Bergamo e al casello si chiede per prendere la superstrada per Bonate. In 15 minuti si giunge facilmente a Ghiaie. Attenzione alla fine della lunga galleria di Bonate (a pochi km da Ghiaie), uscire subito a destra e salire la rampa. Ci sarà una rotonda. Andare in direzione di Capriate verso l'altra rotonda (a 500 m circa), seguire il cartello e scendere verso Ghiaie di Bonate.



Se invece si viene da Milano per Bergamo (autostrada A4), uscire a Dalmine e prendere la nuova strada Dalmine/Villa d'Almè. Quando finisce il tratto nuovo (4 km circa), dopo poche centinaia di metri, prendere il raccordo a destra per Bonate / Lecco e, dopo la lunga galleria, uscire subito sulla destra e salire la rampa. Ci sarà una rotatoria. Andare in direzione di Capriate verso l'altra rotatoria (a 500m circa) e poi seguire il cartello e scendere verso Ghiaie di Bonate.

A 300 m dalla Cappelletta c'è un ampio parcheggio dotato anche di servizi igienici. Non si può più parcheggiare davanti alla Cappelletta.



Nel 2021, sono stati realizzati altri parcheggi e un nuovo edificio con servizi igienici adeguati, poco lontano dietro la Cappelletta.

IN AUTOBUS

Da Bergamo si può prendere l'autobus per Ponte San Pietro o Bonate Sopra, ma poi il resto del tragitto per raggiungere Ghiaie di Bonate si deve fare a piedi.

https://www.oraribus.com/Bergamo-Bonate_Sopra-autobus

IN TRENO

Bisogna scendere alla stazione di Bergamo e poi noleggiare una macchina per andare a Ghiaie (lontana circa 15 km) perché ci sono pochissimi mezzi pubblici e solo negli orari scolastici.

Oppure si può arrivare fino alla stazione di Ponte San Pietro (4 km da Ghiaie), ma poi non ci sono mezzi per raggiungere Ghiaie di Bonate e bisogna andare a piedi.

IN AEREO

Dopo essere scesi all'aeroporto di Orio al Serio si consiglia di noleggiare una macchina e di prendere la superstrada direzione Bergamo / Bonate / Lecco. Seguire le indicazioni sopra riportate per il viaggio in auto.

Spero di essere stato esauriente nelle informazioni.

Rimango a disposizione per eventuali chiarimenti. Prof. Alberto Lombardoni

(Ultima versione del 28/02/2023)